

Cresce la richiesta di pullman, ma non si trovano gli autisti

Le gite

Cresce la richiesta di pullman ma non si trovano autisti

di **Valentina Evelli**

Sfrecciano uno dietro l'altro in pieno centro. A Spianata Castelletto ci sono, sempre, almeno un paio di pullman di croceristi parcheggiati a bordo strada e anche Boccadasse è una tra le mete più gettonate. Il boom turistico non risparmia neppure il settore dei trasporti. «La richiesta, nell'ultimo anno, è in continua crescita, il fatturato è salito almeno del 15% – racconta Renzo Balbi, titolare di Genova Rent – A cui andrebbe aggiunto quel 30% di proposte e preventivi che non riusciamo a soddisfare».

Per oggi i 60 mezzi della compagnia sono tutti prenotati. Tredici saranno impegnati con le crociere: si vanno a prendere i turisti che arrivano a Savona e si portano a Genova, un tour per la città, dall'Acquario a Castelletto, fino a Boccadasse. «Per ogni nave che sbarca servono almeno una trentina di pullman – spiega Balbi – Noi siamo operativi con 13, il resto viene coperto da altre compagnie. E non parliamo solo di Savona. Per chi sbarca a Genova è previsto il servizio fino a Santa Margherita, nel Tigullio o a Sestri Levante e in questo periodo gli arrivi sono praticamente quotidiani».

L'azienda gestisce anche gli spostamenti di Genoa e Sampdoria e delle società sportive giovanili, i viaggi organizzati dei tour operator, le gite in giornata nei parchi divertimento e quelle delle parrocchie. Nell'ultimo anno sono stati assunti venti nuovi autisti. «Ma ne mancano almeno altri dieci per soddisfare le

Genova Rent ha aumentato il fatturato del 15% ha assunto 20 guidatori e ha rilevato il marchio Robba



▲ **Castelletto** | pullman dei crocieristi

richieste. Li stiamo cercando ma è sempre più difficile riuscire a trovarli – racconta Balbi – E dall'altra parte continuiamo a investire, negli ultimi sette mesi abbiamo cambiato sei mezzi e altri quattro ne arriveranno entro fine anno».

Personale che spesso va anche formato. Per guidare i pullman turistici serve la patente D e quella Cqc (la Carta di Qualificazione del Conducente) che costano intorno ai cinquemila euro. «Sicuramente una cifra importante tanto che come Anac stiamo cercando una soluzione – rilancia il presidente di Genova Rent – La carenza di personale è un pro-

blema che riguarda tutto il settore in tutta Italia e come associazione stiamo cercando di trovare fondi per coprire una parte della quota della patente per incentivare i giovani a diventare autisti. Non dimentichiamo che fino a 25 anni non si possono guidare i mezzi con più di 16 persone, regola che vale soltanto per le ditte private». Molti, secondo le aziende, anche dopo aver preso la patente si fermano nel settore turistico soltanto per qualche anno per poi partecipare ai concorsi per il trasporto pubblico. «Guidare i pullman è sicuramente impegnativo, non ci sono sabati e domeniche e spesso si lavora tutta l'estate – conclude Balbi – Di certo il lavoro non manca. Abbiamo già le prenotazioni per il prossimo anno da parte dei tour operator stranieri. Da marzo a giugno e da settembre a novembre con sei pullman al giorno nel ponente per diverse settimane». Tra le proposte più gettonate ci sono anche le gite in giornata per i parchi divertimenti e quelli acquatici con ingresso incluso. Per oggi non ci sono più disponibilità per il pullman diretto alle Caravelle e tutto esaurito anche per il viaggio a Gardaland della prossima settimana. Genova Rent ha acquisito anche lo storico marchio Robba la più antica ditta di trasporto genovese fallita durante il Covid. «Abbiamo preso anche i dieci mezzi che erano rimasti, ne abbiamo tenuti due perché gli altri erano troppo vecchi – spiegano – Ora vedremo come rimettere in moto un marchio così importante per la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA